

1. Il progetto mira a creare una rete Internet of Things (IoT) per la Pubblica Amministrazione (PA) grazie all'installazione e all'utilizzo di sensori appartenenti a cittadini e a imprese, le cui informazioni e i cui dati così raccolti possono essere utilizzati, previa anonimizzazione, dalla Pubblica Amministrazione. L'obiettivo perseguito è quello di creare un modello pubblico-privato ove l'infrastruttura di raccolta è pubblica mentre i sensori appartengono a soggetti privati che sopportano il costo di acquisto e di posa del sensore.
2. Il trasporto del dato dal sensore al server via *Stazione Radio Base* e rete Lepida è fornito a titolo gratuito da Lepida ScpA al proprietario del sensore.
3. Ogni dato, informazione, parametro o misurazione raccolti in questa iniziativa può essere comunicato e reso disponibile, previa anonimizzazione, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, che potranno trattare il dato, l'informazione, il parametro o la misurazione per il perseguimento di finalità istituzionali e di interesse pubblico.
4. I sensori verranno registrati su un catasto specificatamente istituito presso Lepida ScpA con l'indicazione di dati minimi necessari al funzionamento del sistema (quali data di posa, tipologia di sensore, dimensioni del sensore, colorazione del sensore, fotografia del sensore, codice fiscale o partita iva del proprietario del sensore, coordinate di posizionamento, identificativo/matricola, produttore, modello, chiave di associazione alla Stazione Radio Base).
5. Ogni singolo sensore può essere posizionato nell'ambito di un'area appartenente al privato secondo le indicazioni di cui al successivo punto 14 ovvero in area pubblica; in questo ultimo caso l'Amministrazione Comunale deve essere preventivamente informata dal richiedente.
6. In ogni caso, a seguito dell'acquisizione e ricezione dei dati rilevati dai sensori, Lepida tratterà tali dati esclusivamente ai fini dell'erogazione del servizio al proprietario del sensore, che comprende anche i casi in cui il trattamento sia necessario per la rilevazione di anomalie o per la verifica di eventuali usi impropri del sensore. Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, invece, Lepida potrà utilizzare tali dati esclusivamente previa loro anonimizzazione mediante algoritmo di *hashing* Fowler–Noll–Vo tipo 1a, al fine di procedere alla loro aggregazione ed elaborazione anche applicando tecniche di offuscamento, permutazione o granularità sul dato (spazio temporale).
7. Analogamente, i dati a cui avrà accesso la Pubblica Amministrazione saranno anonimi, pertanto ogni informazione resa disponibile alla Pubblica Amministrazione non sarà riconducibile all'identità del proprietario del sensore ovvero correlata ad alcun dato personale, ad abitudini o a comportamenti di alcun soggetto.
8. I soggetti interessati a questo progetto sottoscrivono un modulo in cui prendono atto della delibera del Comune di adesione al progetto Rete IoT per la PA, di queste Linee Guida e si impegnano al rispetto di queste Linee Guida. Contestualmente, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679, verranno fornite loro le informazioni sul trattamento dei dati personali da parte di Lepida ScpA in qualità di titolare del trattamento.
9. I soggetti firmatari di cui al punto 8 possono posare sensori in autonomia, dando comunicazione a Lepida ScpA degli elementi catastali di cui al punto 4 inserendoli tramite interfaccia web disponibile all'indirizzo <http://www.retepaiot.it>.
10. L'attivazione della messa in rete del sensore verrà comunicata da Lepida ScpA al proprietario del sensore a seguito del censimento indicato nel punto 4.

11. E' facoltà di Lepida ScpA non consentire l'accesso o rimuovere il sensore dalla Rete IOT per la PA qualora si rilevino caratteristiche non coerenti con queste Linee Guida o si rilevi un uso non idoneo; in tali casi verrà data comunicazione puntuale delle relative motivazioni.
12. I soggetti che hanno ottenuto l'attivazione di cui al punto 10 possono procedere alla relativa installazione rispettando per le aree pubbliche i vincoli definiti dal singolo Comune nella delibera del Comune di adesione al progetto Rete IoT per la PA o in atti successivi.
13. Caratteristiche generali per l'installazione dei sensori in aree private e in aree pubbliche:
 - a. è possibile installare tutti e soli i sensori dichiarati a Lepida ScpA mediante l'interfaccia di cui al punto 4;
 - b. il sensore deve essere funzionante e qualora non sia nelle condizioni originali deve essere immediatamente ripristinato;
 - c. il sensore deve avere le marchiature previste dalla legge per l'immissione sul mercato;
 - d. il sensore può essere ispezionato in qualsiasi momento e senza preavviso da Lepida ScpA, se in area pubblica o previo avviso a proprietario se in area privata, per una verifica del rispetto dei requisiti dichiarati.
14. Caratteristiche specifiche non vincolanti per la installazione in aree pubbliche, di sensori o dell'involucro che li contiene:
 - a. deve avere un ingombro per cui deve stare all'interno di uno spazio 20cmx20cmx10cm;
 - b. deve essere dello stesso colore della superficie esterna su cui viene installato o di un colore neutro;
 - c. deve essere installato effettuando i lavori minimi indispensabili che ne permettano comunque una facile rimozione e un completo ripristino;
 - d. deve essere posizionato in modo che non sia facilmente raggiungibile da persone;
 - e. non può essere installato su pali di illuminazione pubblica, salvo espressa autorizzazione del comune.
15. Caratteristiche specifiche non vincolanti per la installazione in aree private, di sensori o dell'involucro che li contiene:
 - a. non può essere installato su facciate di edifici privati, salvo espressa autorizzazione del proprietario o del condominio.